



# CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. *117*

OGGETTO: **Linee guida per l'istituendo "Centro della Cultura Popolare Terracinese" nella casa Torre degli Azzi**

data **28 MAR. 2013**

L'anno duemila *13* il giorno *ventotto* del mese di *marzo* alle ore *17.00* e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

CORRADINI	Gianluca	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
CERILLI	Paolo	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
DE ANGELIS	Angelo	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
DE GREGORIO	Mariano Rosario	PRESENTE	<input type="checkbox"/>	ASSENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
D'AMICO	Gianni	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
MARCUZZI	Pierpaolo	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
ALLA	Rossano	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Dott. Marco Raponi

Assume la presidenza il Sindaco Nicola Procaccini, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

### PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, 5 novembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Alba Rosa Marigliani

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

IL DIRIGENTE

## **LA GIUNTA**

**PREMESSE** le linee di politica culturale dell' Amministrazione, volte ad interagire ed operare in rapporto sinergico con Enti, Istituzioni e realtà associative del territorio, ritenendolo rilevante per i fini pubblici e per l' interesse collettivo

**DATO ATTO** che tra i progetti più qualificanti dell' Amministrazione figura l' istituzione, nella restaurata casa "Torre degli Azzi", di un "Centro della Cultura Popolare Terracinese" da organizzare con il concorso di tutte le forze culturali del territorio, che si configuri quale luogo della custodia della memoria attorno al quale far convergere programmi di recupero e promozione della identità culturale locale

**CONSIDERATO** che il progetto di istituzione di un "Centro della Cultura Popolare Terracinese" nella casa Torre degli Azzi - edificio medievale di pregio di recente restaurato - oltre ad una ricaduta positiva di immagine per la Città e per il Centro Storico Alto in particolare, arricchirebbe il percorso museale con un nuovo polo espositivo e, con l' azione di riuso degli ambienti che si intende avviare, sarebbe sottratto all' ineluttabile azione di degrado

**VISTA** la allegata proposta progettuale di massima, elaborata su richiesta dell' Amministrazione dal Prof. Emilio Selvaggi, indiscusso referente per la conoscenza della storia, delle tradizioni, dell' ambiente naturalistico e della società terracinese nonché, Autore di pubblicazioni ormai imprescindibile riferimento per chiunque voglia avvicinarsi alla cultura locale

**CONSIDERATO** che la proposta, elaborata quale progetto "in fieri", dell' istituendo "Centro della Cultura Popolare Terracinese", aperto ai contributi di coloro che posseggono materiale e memorie da custodire e tramandare, risponde alle esigenze dell' Amministrazione di recupero della memoria storica, di riuso di un edificio storico di pregio, di valorizzazione del contesto urbano circostante e si configura al contempo quale volano per lo sviluppo culturale della Città con le iniziative che vi saranno programmate e con i laboratori didattici che vi saranno organizzati

**RITENUTO** pertanto di istituire nei locali della casa Torre degli Azzi sita in Via SS. Quattro nel Centro Storico Alto della Città -di cui alla allegata planimetria ubicativa - il "Centro della Cultura Popolare Terracinese", così come delineato nella proposta progettuale del Prof. Emilio Selvaggi, assunta al protocollo con il n. 49448 del 23 ottobre 2012, e che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale

**RISCONTRATO** l' interesse pubblico dell' iniziativa così come esposta nella proposta progettuale allegata

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTI** i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore interessato e dal Dirigente del Dipartimento Finanziario

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voto unanime

### **DELIBERA**

1. di istituire nella casa Torre degli Azzi di Via SS.Quattro il "Centro della Cultura Popolare Terracinese"
2. di approvare la allegata proposta progettuale di massima del Prof. Emilio Selvaggi che forma parte integrante e sostanziale del presente atto
3. di dare atto che all' allestimento, alla gestione ed alla organizzazione del "Centro della Cultura Popolare Terracinese" si procederà con separati, successivi atti, a definizione del progetto medesimo
4. di demandare al Responsabile del Settore Patrimonio la gestione dei rapporti conseguenti per l' utilizzo degli ambienti del "Centro della Cultura Popolare Terracinese"

Indi,

### **LA GIUNTA**

Con voto unanime e separato

### **DELIBERA**

Di dichiarare per l'urgenza, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, c.4, del D.Lgs. n. 267/2000

## PROGETTO TORRE DEGLI AZZI

**Premessa** *In una comunità non può esserci coesione sociale senza condivisione di valori culturali comuni e senza solidarietà civica verso tutti le componenti esterne che nel tempo si sono aggiunte e si continuano ad aggiungere al nucleo autoctono originario. Se manca la solidarietà ed una politica di integrazione dei nuovi apporti umani, il misconoscimento del valore della diversità diventa arbitraria divisione invece che opportunità di arricchimento dell'intera comunità. Questo è vero in generale, ma lo è in modo particolare per Terracina. Qui, complesse motivazioni storiche, geografiche, antropologiche e sociologiche hanno ostacolato la coesione sociale ed il processo identitario che altrove ha alimentato la fierezza del raccogliersi all'ombra dello stesso "campanile".*

*E, tuttavia, questo difetto (assenza di "campanilismo") presenta l'altra faccia positiva della medaglia, quella di aver predisposto il territorio di Terracina ad accogliere nel suo seno tante etnie e culture diverse verso le quali abbiamo comunque il dovere di offrire la possibilità di riconoscere la nostra identità, ancor prima di pretenderne l'integrazione.*

*Questo è necessario non solo nei loro confronti, ma anche, e starei per dire, soprattutto nei confronti delle presenti generazioni che rischiano, non riconoscendo le loro radici, di essere travolti dai venti indistinti e passeggeri della globalizzazione sempre più invadente.*

**Finalità del progetto.** Nasce da qui l'idea/progetto di chiamare a raccolta, prima che sia troppo tardi e si cancelli la memoria, i testimoni dell'identità popolare terracinese -singoli od associazioni- creando una "Casa della Cultura Popolare Terracinese" che si proponga come fine la custodia attiva dei valori propri della nostra comunità attraverso quattro fasi:

- 1) ricerca,
- 2) recupero,
- 3) valorizzazione,
- 4) diffusione.

La ricerca ed il recupero sono le finalità su cui bisogna intervenire con maggior sollecitudine perché, man mano che il tempo passa, ci stiamo perdendo pezzi di storia affidati alle testimonianze orali ed a tracce ancora riconoscibili sul territorio.

La valorizzazione mira, grazie soprattutto alla ricerca che abbia dignità scientifica, a rendere orgogliosi i giovani della loro appartenenza e delle proprie radici.

La diffusione della conoscenza, pur avendo come destinataria privilegiata la scuola, non dovrà mancare di sollecitare i "concittadini di recente acquisiti", le nuove etnie e, perché no?, anche i turisti occasionali e quelli abitudinari.

**Contenuti.** Naturalmente, quando si parla di recupero della cultura popolare terracinese, non si pretende l'anacronistico ritorno a modi di vivere passati o di tornare a parlare il dialetto, ma si mira alla comprensione della visione del mondo che quella cultura implicava, per coglierne, nella sua evoluzione, i valori ancora validi, per confrontarli con quelli attuali. In definitiva, per riconoscere nelle proprie radici la fierezza della nostra unicità.

Questo giustifica l'impegno che dobbiamo mettere nel custodire la cultura popolare terracinese così come si manifesta nei contenuti che qualificano il progetto.

- 1) **Creazione di un laboratorio linguistico del dialetto** che si avvalga della collaborazione della generazione anziana ancora custode della lingua popolare e della generazione universitaria in possesso di preparazione filologica, glottologia e di linguistica comparata.
- 2) **Custodia del lavoro e dei modi di vivere** della collina, del mondo agricolo, della pesca e dell'ex palude. Documentazione sui mestieri scomparsi.
- 3) **Quei che è stato il ruolo della donna** nella famiglia e nella società.
- 4) **Il mondo scomparso dei bambini**: i giuochi, le filastrocche, le favole ed il ruolo dell'infanzia nella famiglia e nella società.
- 5) **Le feste popolari.** Riscoperta dei valori sociali in esse contenuti ed anche, a proposito delle festività religiose, riconoscimento degli aspetti civili della "pietas" popolare che affiancava gli aspetti devozionali e rituali.
- 6) **Riscoperta e divulgazione della musica popolare** del territorio dando spazio a Laboratori musicali e gruppi folcloristici, anche multietnici.
- 7) **La memoria attraverso le immagini.** Creazione di un deposito iconografico, documentario e multimediale, accessibile.

**Strumenti di divulgazione:** - Mostre fisse ed itineranti.

- Seminari di studio.
- Conferenze.
- Archivio iconografico e documentario.
- Incontri tra giovani ed anziani.

**Logistica.** Naturalmente una sede fissa e dignitosa faciliterebbe molto l'attività del Centro di Cultura Popolare, sia come punto di incontro, di studio e di raccolta, sia per le esposizioni del materiale prodotto. Si è parlato della Torre degli Azzi nel centro storico alto. Essa ci sembra, anche dal punto di vista simbolico, più che adeguata, tanto più che permetterebbe ad associazioni la cui attività sia congrua al progetto sopra descritto, di trovare in quella sede un punto di appoggio temporaneo o definitivo per le loro attività.

Terracina 22-10 2012-

*Emilio Selvaggi*

Il presente verbale viene così sottoscritto :

**IL PRESIDENTE**  
**Dr. Nicola Procaccini**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Marco Raponi**

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 04 APR 2013 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo: [http:// www.gazzettaamministrativa.it](http://www.gazzettaamministrativa.it)) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 04 APR 2013

**IL DELEGATO**  
**Istruttore Amministrativo**  
**Raimondo Panno**

**LA SEGRETERIA GENERALE**

---

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI